

Comunicato Stampa del 03/08/2015

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER UNO SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E CULTURALE

Generalità

Il Sindaco Salvatore D'Anna e tutta l'amministrazione comunale da tre anni sono impegnati a lavorare per il bene comune e per affrontare i problemi più urgenti del paese compreso quello economico e finanziario dell'Ente. La crisi che ha colpito l'intera nazione negli ultimi tempi ha avuto la conseguenza di una drastica, sconsiderata e drammatica riduzione dei trasferimenti Nazionali e Regionali che ha causato un passivo, per le casse comunali, superiore a 400.000 Euro annui. Tagli che inevitabilmente avrebbero inciso sulla programmazione e sulla capacità di fornire beni e servizi alla cittadinanza se a monte si fosse attuata una gestione oculata.

Dopo le dimissioni dei consiglieri della maggioranza consiliare, è decaduto tutto il consiglio, con la nomina di un commissario da parte della Regione. Non è stata condivisa la scelta delle dimissioni, ma la si rispetta. Nel rispetto di tutti i cittadini che hanno dato la loro preferenza ai singoli consiglieri, si è cercato il dialogo per evitare le dimissioni, anche nella logica che il confronto e l'opposizione aiuta a crescere e correggere eventuali scelte effettuate durante il mandato elettivo.

Va fatto presente che il primo nonché l'attuale commissario in rappresentanza del Consiglio Comunale hanno dimostrato di garantire il dovuto controllo amministrativo, e l'Amministrazione Comunale ha continuato ad attuare una politica di sviluppo, nell'ottica del rigore economico e della tutela delle fasce deboli.

Inoltre, con grande senso di responsabilità, la riduzione dell'indennità della Giunta sommata all'azzeramento totale per i mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre del 2014, ha dato un grosso apporto al bilancio comunale.

Nonostante i mancati trasferimenti siamo riusciti a mantenere tutti i servizi: scuola bus, mensa, servizi ai disabili, i SAC servizi assistenza civica, i servizi agli anziani, i cantieri di servizio. Grazie all'impegno del segretario comunale e degli uffici abbiamo chiesto ed ottenuto un risparmio sulle parcelle degli avvocati che negli anni precedenti avevano rappresentato l'Ente.

Cenni storico-economici

L'economia di Campofranco pur avendo attraversato un periodo florido, intorno agli anni '70-'80, grazie alla Montecatini (produzione di solfato potassico e altri sali potassici) e la Cozzo Disi (estrazione di zolfo) che hanno fatto registrare elevati tassi di occupazione, oggi attraversa una fase di profonda crisi economica, soprattutto occupazionale.

Le attività di cui sopra hanno portato al cosiddetto indotto ed alla nascita di altre aziende, tra le quali spiccava sin dal 1990 la PROFARM, nata dall'unione di tecnici ed esperti del settore medicale che sin dal 1990 hanno studiato e perfezionato progetti per "medical devices" di sicurezza. Queste persone sono state le prime in Europa e nel mondo ad ideare e realizzare siringhe auto-bloccanti di sicurezza da 1 ml con ago retrattile".

La "morte" di queste realtà ha portato ad una profonda crisi economica, dovuta anche alla classe dirigente di quegli anni che non è riuscita a mantenere nel territorio la ricchezza creata.

Nel primo semestre del 2010, ad opera del brillante "Gruppo Moncada Energy", è entrato in piena produzione lo stabilimento per la produzione di moduli fotovoltaici presso il Comune di Campofranco (CL), adiacente la zona industriale di Casteltermini, in cui sono state occupate circa 110 persone più un indotto ed una struttura centralizzata di supporto allo stabilimento stesso. La scarsa sensibilità della politica regionale alle grosse realtà siciliane ha portato alla chiusura di questi stabilimenti in pochi anni.

Ad oggi l'economia nel suo complesso risulta poco sviluppata dove la principale fonte occupazionale è il settore pubblico, seguito dal commercio all'ingrosso e al dettaglio, dalle attività manifatturiere e delle costruzioni.

Gestione rifiuti

A causa della gestione sconsiderata dell'ATO Ambiente CL1 che ha portato prima al Commissariamento dell'Ente ed alla successiva soppressione da parte della Regione di tutti gli ATO Regionali, il Comune di Campofranco ha contratto, in quattro anni, dal 2008 al 2011 (e noi non c'eravamo) un debito di circa 400.000 € ed ha fatto ricorso ad un fondo di rotazione per circa 800.000 € che dovrà restituire alla Regione. Questa Amministrazione Comunale, per evitare il dissesto finanziario nonché per rispettare la legge in termini di quota minima da coprire per l'intero servizio della TARSU, ha intrapreso una strada di risanamento, aumentando inevitabilmente la tassa sui rifiuti.

Il Comune di Campofranco al fine di ottimizzare il servizio di raccolta RSU ha aderito all'ARO Alta Valle del Platani unitamente ai Comuni di Mussomeli (Capofila) Acquaviva e Sutera. Il relativo Piano di Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell'A.R.O. "Alta valle del Platani" è stato già approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del piano di intervento, giusta D.D.G. n. 1233 del 4 agosto 2014 dall'Assessorato all'Energia. Il Comune capofila ha già trasmesso il bando di gara del valore di circa 40 milioni di euro e si aspetta di perfezionare la procedura mediante delle prese d'atto consiliari, ritardate a causa delle elezioni amministrative avvenute nel Comune Capofila. L'affidamento del servizio a ditte private consentirebbe di avere un servizio più efficiente con costi inferiori. Un altro obiettivo è quello di favorire la raccolta differenziata porta a porta cercando di premiare i cittadini virtuosi con conseguente abbassamento della quantità dei rifiuti conferiti in discarica.

Gestione idrica

Sin dall'insediamento dell'attuale amministrazione con Sindaco D'Anna, sono emersi i problemi legati alla gestione idrica: disagi continui registrati specialmente nei periodi estivi dovuti al cattivo stato della rete idrica ed alla presenza di perdite nella cittadina. Le emergenze spesso sono state gestite col supporto del Servizio "Emergenze Protezione Civile" della Prefettura di Caltanissetta.

Inoltre il problema è stato affrontato alla fonte in Prefettura ed alla presenza di tutti i sindaci del vallone e del soggetto gestore Caltaqua, che non ha tutti i demeriti in quanto la regione siciliana aveva garantito il finanziamento di un piano di investimenti.

Il risultato di questi incontri è stato un piano di investimenti per il nostro comune dell'importo di 1.699.143,49€ per la "sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle rete idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio", oltre a 362.400,00€ come integrazione della capacità di riserva attualmente disponibile. I lavori saranno eseguiti tra la fine del 2015 e gli inizi del 2016 in modo da intervenire su gran parte della nostra rete idrica.

Inoltre grazie all'intermediazione tra l'amministrazione comunale e Caltaqua sono stati eseguiti vari interventi, oltre ad essere stanziati 86.000€ per il rifacimento della fognatura di Via S. Croce e 2.000.000€ (ancora da spendere) per l'adeguamento del depuratore in c/da Sparaci Parrini.

Gestione delle risorse umane

L'attuale amministrazione comunale ha sfatato il luogo comune che "gli impiegati comunali non fanno niente". Consapevoli che all'interno dell'ente vi sono persone straordinarie che lavorano tutti i giorni per la comunità, nella logica della "spending review" molti servizi esterni sono stati curati direttamente dal comune: redazione progetti dagli uffici comunali, scerbamento e spazzamento, pulizie, potenziamento del servizio di polizia municipale, ecc...

E' anche grazie a loro che l'amministrazione comunale sta portando avanti varie iniziative per la valorizzazione dell'esistente e per porre le basi dello sviluppo futuro.

Di concerto con i Responsabili di Area ed il Segretario Comunale, relativamente al personale sono state effettuate delle mobilità, variazioni e trasferimento di competenze tra le Posizioni Organizzative dell'Ente. Sempre attenta è stata l'azione amministrativa al fine di proseguire le attività socialmente utili per n° 2 lavoratori ex L.P.U. di cui al D. Lgs. N° 280/97, nonché per l'approvazione dei Cantieri di Servizi di cui alla L.R. 19/05/2005 n° 5 e successivo avvio del programma di lavoro.

Lavori pubblici (LL.PP.)

Uno dei settori trainanti dell'amministrazione comunale è stato quello dei Lavori Pubblici con Assessore l'Ing. Michele Morreale, che ha rappresentato l'ente nelle varie sedi istituzionali come l'ex Provincia, la Prefettura, le costituendi SRR e ARO, la Soprintendenza competente, gli Assessorati regionali, gli organi tecnici della commissione europea. Necessita a tal proposito una precisazione relativa alla burocrazia ed al rispetto delle normative in vigore. Il codice dei contratti pubblici prevede per lavori e servizi delle procedure ben precise che dipendono principalmente dagli importi. Alla base di tutti i contratti vi sta il principio di trasparenza, che è stato un cavallo di battaglia degli uffici tutti e dell'amministrazione comunale. Pur essendo previsto l'affidamento diretto al di sotto di certi importi, quasi tutti i contratti sono stati affidati previa evidenza pubblica, anche se ciò spesso ha creato dissapori con tecnici e ditte locali. Questa linea di legalità ha portato al rispetto delle norme in modo rigoroso, quindi a tempi burocratici spesso lunghi ma necessari. Entrando nello specifico nei LL.PP. per realizzare un'opera in generale necessita: pianificazione tecnica e finanziaria, vari livelli di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva) con relativo affidamento, nulla osta degli enti competenti, appalto dei lavori, verifiche secondo le normative sulla trasparenza ed antimafia, esecuzione dei lavori, eventuali prove, collaudo tecnico e amministrativo, certificazioni.... Per un'opera spesso la burocrazia porta a 2-3 anni, ma ciò è necessario.

Uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale è stato quello di riuscire dove altri hanno fallito, col fine di evitare di spendere ulteriori soldi per nuovi progetti, ma far migliorare dall'Ufficio Tecnico quelli esistenti.

Oltre alla pianificazione degli investimenti nel campo idrico e dei rifiuti (di cui sopra), uno dei primi obiettivi dell'Amministrazione Comunale è stato quello di risolvere il problema della carenza di **loculi al cimitero**: 25 salme erano in attesa di una degna collocazione. La Giunta ha presentato al Consiglio Comunale un progetto finanzia di 920.000 euro, e a costo zero per il Comune sono stati realizzati oltre 430 loculi che vengono ceduti ad un prezzo convenuto. Di concerto col Consiglio Comunale sono state realizzate le migliorie al progetto. Le campagne elettorali degli ultimi 20 anni sono state caratterizzate dall'impegno a realizzare i loculi cimiteriali, dimenticando la promessa durante il mandato elettorale. L'amministrazione D'Anna, con l'Assessore ai LL.PP. in prima persona, hanno invece dato priorità a questo problema per permettere una degna sepoltura ai propri concittadini.

La precedente amministrazione ha contratto un mutuo con il Credito Sportivo per 820.000 € destinati a realizzare il **campo sportivo**. Data l'importanza sociale che riveste, il progetto, malgrado presentasse moltissime lacune, è stato cantierato ed oggi il campo sportivo è stato completato col tanto aspettato manto erboso. Ad oggi l'amministrazione, trainata dai due assessori allo sport che si sono succeduti, ha ricevuto notevoli richieste per l'uso dello stesso e ciò può portare un buon profitto. Inoltre potrà essere utilizzato anche dai giovani campofranchesi che possono così crescere e conoscere i valori che inculca lo sport.

In ambito ambientale, presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità sono state tenute delle conferenze di servizi e riunioni per i lavori di **messa in sicurezza della Discarica Comunale** e relativo monitoraggio. Sono stati fatti degli aggiornamenti del progetto su prescrizioni richieste dagli Enti interessati con un importo dei lavori di circa 1.000.000€. Inoltre l'amministrazione ha fortemente voluto ed ottenuto che la discarica Don Michele fosse inserita nel Piano Regionale delle Bonifiche, con l'effetto di aver finanziato un

ulteriore intervento su tale area. Il progetto è pronto e si trova nella fase di validazione, con successiva richiesta di finanziamento con la nuova programmazione europea.

Un certa attenzione è stata data alle scuole, per le quali sono stati preparati dei progetti al fine di ottenere finanziamenti. Nell'ambito dell'edilizia scolastica, nel mese di Novembre 2013 il Comune di Campofranco ha partecipato al bando approvato con decreto del 19 Agosto 2013, emesso dall'Assessorato all'Istruzione e della Formazione Professionale - Delibera CIPE n. 79/2012 – per i **“Lavori di consolidamento della parete in c.a. sorreggente una parete della struttura della Scuola Don Bosco”** importo dei lavori 265.000 €. Non andando a buon fine, per lo stesso progetto è stata presentata richiesta di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) nell'ambito di "Nuovi progetti di interventi" nei piccoli Comuni. Il bando a sportello prevedeva di inoltrare la richiesta dalle ore 9:00:00 del 13/05/2015; il Comune di Campofranco ha avuto la notifica di invio alle 9:00:45, collocandosi al 51° posto nella graduatoria siciliana, con buone possibilità di aver finanziata l'opera.

È stato presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un **progetto di riqualificazione urbana di Via Aldo Moro e zone limitrofe** ai sensi del primo programma "6000 Campanili" - Decreto del FARE - art. 18 comma 9 del D.L. 69 del 21 giugno 2013. Preme sottolineare che il progetto è stato preparato interamente dall'Ufficio Tecnico del Comune con grande sacrificio dei nostri dipendenti a portare avanti, oltre agli adempimenti giornalieri, un progetto così complesso. Essendo un bando a sportello, il Comune di Campofranco ha inviato la richiesta di finanziamento dopo circa 30min dall'apertura dello sportello, con la conseguenza di non essere riusciti a prendere il finanziamento. Il progetto in questione sarà utilizzato per altri bandi.

E' stata avviata, da parte dell'UTC, la rivisitazione di altri progetti di proprietà del Comune di Campofranco, tra i quali si ritiene di intervenire con urgenza sul **Corso Vittorio Emanuele II**, continuando il tratto realizzato precedentemente, riqualificando il tratto antistante la Fontana della Rinascita, fino ad arrivare in Piazza Crispi. Sono stati già avviati dei lavori nel Centro Storico, ed in particolare in Via Palermo, per segnalazioni degli abitanti della zona circa l'infiltrazione di acqua nel piazzale e successivo affioramento nei garage. Sono stati previsti circa 15.000 € per il ripristino e l'impermeabilizzazione del piazzale di Via Palermo, ed i lavori sono stati già appaltati ed inizieranno dopo l'estate.

Era stato richiesto, dalla precedente Amministrazione, un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti di 250.000€ per l'acquisto del cinema successivamente non materializzato a causa di incongruenze da parte della Proprietà; l'attuale Amministrazione Comunale ha provveduto a destinare questi fondi ad altre iniziative alcune già attuate ed altre in fase di progettazione. In particolare nell'ultimo anno è ceduto un **tratto della sede stradale al Km 0-400 collegante il centro urbano al villaggio "Faina"**, con conseguente impegno di 130.000€ del mutuo indicato sopra; il progetto è stato redatto ed a breve si procederà con la gara per appaltare i lavori.

Pianificazione energetica e LL.PP.

L'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento “Energia per un mondo che cambia”, impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico. Sposando l'obiettivo della Comunità Europea è stata proposta in Consiglio Comunale, con relativa approvazione, l'adesione al Patto dei Sindaci (COVENANT OF MAYORS). Per questo la Regione Sicilia ci finanzia circa 10.000 € per la redazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES), con successiva possibilità di accedere a finanziamenti comunitari e regionali. Il PAES è il documento chiave che mostra come i firmatari dell'iniziativa giungeranno al loro obiettivo di riduzione di CO2 (almeno del 20%) entro il 2020. **Il Comune di Campofranco si è dotato del PAES nel Gennaio 2015**, con relativa approvazione in Consiglio Comunale, partendo dalla logica che il risparmio energetico rappresenta la possibilità in futuro di avere fondi a disposizione per ulteriori investimenti; si è in attesa della relativa approvazione da parte del JRC.

Esso contiene l'**inventario di base delle emissioni** (IBE), che quantifica le emissioni di CO2 emesse in seguito al consumo di energia nel territorio dell'Ente Locale nell'anno 2011, quindi è stata fatta una fotografia al 2011 di tutti i consumi energetici del territorio comunale, compresi quelli dell'ente.

Sulla base delle risultanze dell'IBE sono state predisposte delle **azioni** di riduzione, ossia tutti quegli interventi operativi che vengono pianificati con l'obiettivo di ridurre le emissioni e i consumi finali di energia. In particolare la pianificazione del PAES distingue misure a breve termine (dettagliate per i successivi 3-5 anni che costituiscono la prima fase di attuazione e che dovranno essere pianificate preferibilmente sul patrimonio comunale) e una "Vision" di lungo periodo, che prevede l'individuazione di misure a medio-lungo termine per il raggiungimento degli obiettivi delle politiche energetiche al 2020, con indirizzi specifici nei settori dell'utilizzo del suolo, trasporti e mobilità, standard per edifici nuovi/ristrutturazioni, ecc.

Nel piano sono state definite le attività e le misure atte al raggiungimento degli obiettivi, la struttura organizzativa creata ad hoc all'interno dell'amministrazione, i tempi e le responsabilità assegnate per ogni singola azione. In particolare all'interno dell'ente è stato creato l'**Ufficio Energia**, i cui componenti sono dipendenti comunali formati in materia. All'attività virtuosa dell'Ente si aggiunge la partecipazione di due dipendenti comunali al Corso di Formazione on-line del "Referente per l'energia", organizzato da CEV in collaborazione con l'ENEA. Il Corso ha consentito al Comune di dotarsi di figure professionali qualificate a gestire tutte le complessità e le opportunità del settore per promuovere una nuova cultura dell'energia.

Delle azioni contenute nel PAES molte sono state già attuate dal Comune di Campofranco, altre sono in corso di attuazione, altre in corso di pianificazione.

Il Comune di Campofranco ha ottenuto la **certificazione che attesta la provenienza da fonti rinnovabili del 100% del proprio fabbisogno elettrico** ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas – ARG/elt 104/11. Per gli impianti di Illuminazione Pubblica e gli Edifici di proprietà il Comune utilizza energia elettrica verde, che consente di evitare l'immissione in atmosfera di gas climalteranti.

Col progetto "1000 tetti fotovoltaici su 1000 scuole", questa amministrazione ha realizzato un **impianto fotovoltaico di circa 20 kWp sul tetto della Scuola Media** a costo zero e con un risparmio energetico di 5.000 € l'anno per 20-25 anni. Si tratta, tra l'altro di energia pulita e si eviteranno infatti, emissioni di anidride carbonica. Il progetto ha inoltre, indubbiamente una funzione educativa, visto che è realizzato proprio nella casa degli scolari.

Al fine di dare il buon esempio, l'amministrazione comunale ha fortemente voluto e realizzato l'**accatastamento** della Piscina Comunale, Scuola Materna, Asilo Nido e Palazzetto dello Sport, oltre al Campo Sportivo ed altri edifici comunali (attività giacenti da decenni presso gli uffici ma che nessun'altra amministrazione aveva trovato il modo di finanziare le relative attività connesse). Inoltre in ottemperanza della Legge n. 90/2013, sono stati redatti gli Attestati di Prestazione Energetica (**APE**) per tutti gli immobili di proprietà del Comune e per cui esiste l'obbligo, nonché sono stati adeguati tutti gli **impianti termici** degli edifici del Comune al fine di garantire la sicurezza degli utenti. Tutto questo rende Campofranco tra i Comuni all'avanguardia delle regioni siciliane.

La precedente amministrazione aveva presentato un progetto per la realizzazione della pubblica illuminazione da fonti rinnovabili, che era stato considerato non ammissibile a finanziamento dall'Assessorato all'Energia della Regione Sicilia; abbandonando l'idea, in alternativa aveva pensato di destinare parte di un mutuo per finanziare un progetto di pubblica illuminazione convenzionale (pali collegati alla rete elettrica), con l'aggravarsi del bilancio nella fase di investimento (mutuo) e di gestione successiva (pagamento delle utenze). L'amministrazione D'Anna ha preso da subito i contatti con l'Assessorato competente ed in vista di una riapertura dei termini, l'ufficio tecnico ha reso il progetto finanziabile ratificato con decreto dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 08/07/2013 con la concessione di un finanziamento pari all'80% di 410.000 €, per la realizzazione della **pubblica illuminazione a sistema integrato eolico-fotovoltaico** relativo alla Contrada Monica (uscita del Paese versante Sud

Gessi), la parte retrostante il cimitero e gli impianti sportivi. I lavori sono già iniziati (agli occhi di tutti) e saranno ultimati entro fine anno corrente. L'attività propositiva e trasparente del Comune trova riscontro nel fatto che la Corte dei Conti ha censurato oltre il cinquanta per cento dei progetti, nulla avendo da ridire sull'operato del Comune di Campofranco.

L'Istituto Comprensivo "Milena Campofranco" ed il Comune di Campofranco il 06 febbraio 2014 hanno sottoscritto un accordo per individuare e regolamentare gli strumenti e le modalità di collaborazione tra l'istituzione Scolastica e l'ente locale per la realizzazione dei **"Lavori finalizzati alla promozione delle attività sportive ed al contenimento del consumo energetico del plesso L. Pirandello e scuola Don Bosco"**. Per la realizzazione di queste opere sarà utilizzato un finanziamento, pari ad 347.865,82€, concesso dal MIUR, avente titolarità dal Programma Operativo Nazionale (PON) 2007-2013. Il progetto è stato redatto dall'Ufficio tecnico del Comune, ed è stato firmato il contratto con la ditta che eseguirà i lavori, i quali sono in corso.

I nostri uffici comunali hanno redatto il progetto relativo ai "Lavori di ristrutturazione e sostituzione infissi" dell'**asilo nido di via Fosse Ardeatine**, che ha un importo complessivo pari ad 23.000 €, di cui 20.692,45 € con finanziamento derivante da fondi del Piano di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani, ed i restanti 2.307,55€ con fondi del bilancio comunale. I lavori sono stati completati e collaudati.

Con l'introduzione della TASI (tassa sui servizi indivisibili), l'illuminazione Pubblica è diventato un costo diretto dei cittadini, che ne pretendono l'efficientamento. A tal proposito l'amministrazione comunale si è attivata al fine di effettuare "interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico dell'**impianto di illuminazione** nonché attività finalizzate al risparmio energetico" con un progetto finanzia che prevede l'installazione di n. 837 corpi illuminanti di tipo LED (oltre all'impiantistica varia), e l'installazione di pannelli fotovoltaici a servizio dell'impianto della potenza complessiva di 160 KW. L'importo totale dell'investimento risulta pari ad 881.132,43 €, per i quali Campofranco è uno dei pochi comuni siciliani (solo 3) ad usufruire dei Fondi Jessica, un'iniziativa della Commissione Europea realizzata in collaborazione con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB), che consente alle Regioni di utilizzare parte dei Fondi strutturali già assegnati per effettuare interventi di sviluppo e riqualificazione delle aree urbane (compresi progetti relativi a efficienza energetica e a produzione di energia da fonti rinnovabili), usando strumenti di ingegneria finanziaria come i Fondi di Sviluppo Urbano. I lavori partiranno entro la fine del 2015 e permetteranno al Comune un risparmio in termini economici ed ambientali (riduzione di CO2), nonché nuovi posti di lavoro per la gestione dell'impianto efficientato.

Una delle opportunità per i Comuni delle Regioni italiane Obiettivo "Convergenza" (tra cui la Sicilia) è il "POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013" che è il risultato di un intenso lavoro di concertazione con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ed il Ministero dell'Ambiente (MATTM). Col programma CSE-2015 vengono finanziati interventi di efficientamento energetico su edifici comunali quali impianti FV, solare termico, pompe di calore, relamping (sostituzione di lampade). Essendo dei finanziamenti a sportello, il Comune in 30 gg. ha previsto la redazione delle diagnosi energetiche, ha avviato le RDO (richiesta di offerta) sul MEPA, e successivamente all'aggiudicazione provvisoria è stata inoltrata al MISE la richiesta di contributo sul portale appositamente istituito. Il risultato è stato concretizzato in 2 decreti di finanziamento a fondo perduto del 15/07/2015 che prevedono:

- per la **scuola Don Bosco 78.875,20€ per la realizzazione di impianti fotovoltaico, solare termico, pompe di calore ed interventi di relamping;**
- per il **Palazzetto dello Sport 68.314,40€ per la realizzazione di impianti fotovoltaico, solare termico ed interventi di relamping.**

I lavori sui 2 edifici dovranno essere completati entro fine anno 2015.

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale è la realizzazione di impianti che sfruttino le energie rinnovabili (solare, eolico, ecc.) sugli edifici pubblici e sui terreni di proprietà del Comune. Sono state già realizzate delle iniziative in piccola scala, si vuole procedere ad iniziative più importanti al fine di ridurre i costi d'acquisto dell'energia elettrica, nonché ridurre l'immissione

in atmosfera di CO2. In questa ottica nel **Programma Triennale delle OO.PP.** sono stati inseriti degli impianti da fonti rinnovabili.

Per l'attuazione del resto delle azioni del PAES è fondamentale il **coinvolgimento degli stakeholder** senza la cui partecipazione, condivisione e appoggio diventa difficile raggiungere gli obiettivi di Piano stesso. Come stakeholder sono da individuare coloro i cui interessi sono investiti dal PAES (ad es. fornitori di energia), coloro che possiedono o controllano informazioni, risorse e competenze per l'implementazione delle misure (ad es. installatori, progettisti, consulenti), coloro la cui partecipazione garantisce l'implementazione di successo (ad es. associazioni, scuole, opinion leader). Sono previsti dei gruppi di acquisto solidale con i quali i cittadini potranno accedere al mercato dell'energia a prezzi competitivi.

L'amministrazione comunale punta molto sull'attuazione della pianificazione energetica e urbanistica al fine di **far ripartire l'economia** del paese. Il PAES prevede un piano di investimenti (pubblici/privati) sottoposto al JRC (organo tecnico della Commissione Europea) ed alla Regione Sicilia per un importo pari a 6.133.000 €; questi investimenti non riguardano solo il settore pubblico, ma anche quello privato: famiglie, imprese, ecc... A tal proposito l'Assessore ai LL.PP., Ing. Michele Morreale, annuncia che dopo l'estate saranno fatti degli incontri con esperti del settore, giovani, imprenditori, famiglie, rappresentanti delle istituzioni al fine di intraprendere una strada comune di crescita economica, sociale e culturale. Obiettivo dell'attuale amministrazione è quello di portare Campofranco come esempio di eccellenza a livello europeo ed entrare a far parte anche delle "Smat Cities".

Pianificazione urbanistica

Dall'inizio della legislatura il **P.R.G. di Campofranco** risultava bloccato alla Regione Sicilia perché privo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Col supporto dei tecnici comunali e professionisti esterni, sono state fatte diverse riunioni presso l'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Sicilia al fine di poter affrontare la questione, ed è stato predisposto il rapporto tecnico preliminare già trasmesso all'Assessorato competente per le relative determinazioni. Sono state attuate tutte le procedure al fine di poter dotare il Comune dello strumento urbanistico sopra citato necessario per uno sviluppo razionale del nostro territorio.

Inoltre è volontà di questa amministrazione aggiornare il **regolamento edilizio** al fine di far ripartire il settore edilizio principalmente nel centro storico, nonché per interventi di efficientamento energetico, sulla scia degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali.

Turismo

Per valorizzare il territorio e dare un nuovo input all'economia ed al turismo, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Salvatore D'Anna ha sottoscritto il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione di itinerari turistici dedicati al segmento religioso, aderendo al **circuito turistico e culturale delle Vie Francigene di Sicilia**, intraprendendo un ulteriore passo avanti verso la valorizzazione integrale ed integrata del nostro territorio. Con questa iniziativa si persegue il proprio intendimento di promuovere le risorse naturalistiche e culturali, volendo far conoscere e valorizzare gli itinerari di cammino e di pellegrinaggio ed inserire così il comune di Campofranco in un circuito che coinvolge 14 comuni, la Diocesi di Agrigento e che ha una ventina di partner tra cui tour operator, l'Università Tor Vergata di Roma. E' la prima iniziativa che si realizza in Sicilia con la quale si vuole attivare anche nel nostro territorio un turismo lento ma costante, che coinvolge milioni di persone ed è dedicato anche alle persone diversamente abili. Le Vie Francigene è un'iniziativa turistica e culturale che in Sicilia sta prendendo piede e l'offerta si rivolge ai tanti pellegrini appassionati di quella forma di turismo religioso che mette al centro della sua filosofia, il godere dei territori che oltrepassa e la permanenza, anche breve, in quei posti in cui, nell'antichità, si trovavano anche strutture, all'interno dei quali passavano la notte gli antichi pellegrini che percorrevano le Sacre Vie Francigene.

Lavoro

Nel 2012 l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Caltanissetta, con propria nota, ha rappresentato le difficoltà economiche per la copertura delle spese inerenti il mantenimento dell'Ufficio di Collocamento di Campofranco unitamente al fatto che con l'istituzione delle comunicazioni obbligatorie on-line, era necessario dotare gli uffici di opportune postazioni e strumenti informatici per rendere ai cittadini con puntualità, i servizi richiesti. Il Recapito Periodico, come adesso si chiamano gli **ex Uffici di Collocamento**, di Campofranco rischiava la chiusura a meno che il Comune di competenza non intendesse assumere a proprio carico tutte le spese di gestione per il funzionamento del servizio. Netta è stata la linea politica dell'Amministrazione Comunale che ha firmato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Caltanissetta, ponendo in essere ogni iniziativa atta a garantire ai cittadini ogni opportunità per il sostegno e l'accesso al mercato del lavoro anche attraverso il buon funzionamento dell'ex Ufficio di Collocamento presente nel nostro Comune. Viste le difficoltà economiche segnalate dall'Ufficio provinciale del Lavoro è stata data la disponibilità al trasferimento nei locali comunali di via Piave, con a carico tutte le spese di gestione per continuare a dare alla nostra cittadinanza questo servizio, comprese postazioni PC ed internet.

L'Assessorato regionale della Famiglia, Politiche sociali e Lavoro, nuovamente in data 25/06/2015 aveva disposto la chiusura degli sportelli periodici, compreso quello di Campofranco. A seguito di ciò molti comuni si sono ribellati a tale provvedimento, in particolare il Comune di Campofranco ha inviato una richiesta di convocazione al Prefetto di Caltanissetta al fine di approfondire la questione. A seguito di ciò è stata sospesa la chiusura dei recapiti e saranno fatti degli incontri tra l'assessorato competente ed i sindaci sulla situazione venutasi a creare.

L'amministrazione comunale punta molto sulla crescita economica, sociale e culturale del paese; a tal fine si rimanda a quando indicato precedentemente.

Conclusioni

Alla luce di questi fatti appare evidente l'impegno e la concretezza del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale; consapevoli delle difficoltà e delle problematiche della vita Amministrativa, siamo impegnati per trovare le giuste soluzioni, Campofranco necessita di essere Amministrata seriamente e questo è il tempo del fare e non quello delle parole...

L'Amministrazione Comunale